



Archeoclub d'Italia aps

Movimento di opinione pubblica al servizio dei Beni Culturali e Ambientali

CODICE ETICO

1 - Premessa

Il presente Codice Etico (di seguito, “Codice”) raccoglie i principi etici e i valori che devono ispirare, al di là e indipendentemente da quanto previsto da norme di legge, condotte e comportamenti di tutti coloro che partecipano alla vita dell’Associazione Archeoclub d’Italia aps, sia all’interno sia all’esterno della sua organizzazione.

Archeoclub d’Italia aps intende promuovere relazioni esclusivamente con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che adottino principi etici e comportamenti nella conduzione delle proprie attività conformi alle previsioni del presente Codice e, al contempo, si riserva il diritto di interrompere le proprie relazioni con soggetti che mantengono delle condotte contrarie ai principi etici e alle regole di comportamento contenuti nel Codice.

Esso fa riferimento ai principi elencati ed affermati nel proprio statuto e nei regolamenti attuativi ed è formalmente approvato dal Consiglio Nazionale.

2 - Destinatari

Le norme del presente Codice si applicano, senza alcuna eccezione, ai Soci/Socie, collaboratori, consulenti e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con Archeoclub d’Italia aps, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, comunque denominati, o operano nell’interesse della stessa.

Tutti i destinatari sono tenuti a osservare i principi e le regole di comportamento enunciati nel Codice. In nessun caso l’intento di agire nell’interesse o a vantaggio di Archeoclub d’Italia aps giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del Codice.

3 - Principi generali e norme di comportamento etico

Archeoclub d’Italia aps ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dello Statuto sociale e dei regolamenti in vigore.

L’osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, l’integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutti coloro che vi operano.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento delle attività di Archeoclub d’Italia aps, sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale.

I rapporti tra tutti coloro che operano a ogni livello nella struttura associativa devono essere improntati a criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l’integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

È proibita l’accettazione di denaro da parte di soggetti o aziende che siano o intendano entrare in rapporti con l’Archeoclub d’Italia aps.

Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il Presidente Nazionale e la Segreteria Generale per le opportune valutazioni e decisioni di merito.

Archeoclub d'Italia aps cura di informare adeguatamente i terzi circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice, esige da loro il rispetto dei principi che riguardano direttamente la loro attività e adotta le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi.

3.1 - Legalità

Chiunque partecipi alla vita associativa di Archeoclub d'Italia aps deve attenersi al principio di legalità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti. Lo stesso principio vale anche per tutte le organizzazioni e istituzioni terze con le quali Archeoclub d'Italia aps stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi.

3.2 - Onestà, lealtà, correttezza

Onestà, lealtà e correttezza sono principi fondanti della vita interna e delle relazioni esterne dell'Associazione, ai quali deve essere improntato il comportamento di tutte le persone che a qualsiasi titolo svolgono attività con o per conto di essa.

3.3 - Imparzialità e conflitti di interesse

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività di Archeoclub d'Italia aps deve essere adottata per il bene dell'Associazione e per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici, e fondata su valutazioni oggettive e comprovabili, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio, ogni componente dell'organizzazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi tali da pregiudicarne la capacità di decidere, in modo imparziale ed in piena autonomia di giudizio, a esclusivo beneficio dell'Associazione. Resta dovere imprescindibile di tutte le persone che partecipano e collaborano a diverso titolo alla vita e alle attività dell'Associazione segnalare alla Presidenza e alla Segreteria Generale situazioni di conflitto potenziale o in essere, per le opportune valutazioni e decisioni di merito.

3.4 - Tutela della salute e della sicurezza

In materia di rischio di reati, salvaguardia della salute e sicurezza delle persone, tutela dell'incolumità pubblica, Archeoclub d'Italia aps si impegna a garantire che l'incarico ricoperto da qualsiasi operatore o operatrice, volontario o volontaria, venga svolto in conformità alle leggi vigenti. In questo quadro, è responsabilità del singolo operatore o della singola operatrice l'attuazione dei corretti comportamenti che assicurino la propria e l'altrui salute e sicurezza.

3.5 - Uso e protezione dei dati

Archeoclub d'Italia aps assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy, secondo il corrispondente regolamento.

3.6 - Pluralismo politico

Archeoclub d'Italia aps non interferisce nelle scelte politiche dei suoi soci e socie: su questo terreno valgono i principi del rispetto della libertà individuale e dell'apertura al confronto con le diverse culture di cui le scelte dei singoli sono espressione. Al tempo stesso esige comportamenti che non mettano a rischio il pluralismo dell'Associazione, evitando in modo scrupoloso ogni atto o situazione che possa comprometterne la natura e l'immagine di organismo a-partitico.

3.7 - Relazioni anti-discriminatoria e anti-sessiste

Archeoclub d'Italia aps si impegna a stabilire e diffondere in tutte le sue istanze e a tutti i livelli, dal linguaggio ai comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano il consolidarsi di relazioni improntate ad una cultura anti-discriminatoria ed anti-sessista.

3.8 - Tutela dei minori

Archeoclub d'Italia aps fa propri i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. L'Associazione, in attuazione dei principi di cui sopra, mira a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni bambino sia garantito il diritto alla sopravvivenza, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione.

3.9 - Pari opportunità e trattamento

Archeoclub d'Italia aps garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione nei confronti di tutte le persone coinvolte a vario titolo nell'organizzazione, gestione e realizzazione delle sue attività. A tal fine gli organi di direzione, tutti i soci e le socie, tutto il personale si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità ad agire secondo obiettività senza favoritismi dovuti a rapporti di parentela o affinità di qualsiasi tipo.

3.10 - Rispetto dell'integrità personale

Archeoclub d'Italia aps esige il rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti e la sua base associativa. Nessuna persona deve essere posta in stato di soggezione mediante violenza, fisica o morale, minaccia, inganno, abuso di autorità e di potere, abuso di una situazione di inferiorità economica, fisica o psichica, o di una situazione di necessità. Comportamenti di questo tipo saranno perseguiti con determinazione e rigore in ogni situazione e contesto.

3.11 - Molestie e discriminazioni

Archeoclub d'Italia aps esige che nell'ambito delle proprie attività interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere nei confronti dei Destinatari. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione, minaccia comportamento o offesa verbale che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni.

Archeoclub d'Italia aps esige, altresì, che non si verifichino discriminazioni di alcun genere legate a differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali. Chiunque, nel prestare la propria attività in favore di Archeoclub d'Italia aps, ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsivoglia motivo può segnalare l'accaduto alla Presidenza e alla Segreteria Generale per le opportune valutazioni e decisioni di merito.

3.12 - Tutela della personalità individuale

Archeoclub d'Italia aps riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, nonché ogni fenomeno di riduzione in schiavitù o servitù, di prostituzione e/o pornografia minorile.

Tutti i Soci e le Socie di Archeoclub d'Italia aps sono tenuti a osservare il divieto di acquisire, utilizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo pornografico.

4 - Rapporti con terzi

Archeoclub d'Italia aps si impegna a condividere la propria visione e missione, ed i valori e principi etici che ispirano questo Codice, con tutti i soggetti economici, sociali ed istituzionali che sono interessati a qualsiasi titolo dalle iniziative promosse dall'Associazione.

4.1 - Rapporti con i Partner

Nell'ambito delle proprie attività, e nel perseguitamento dei suoi obiettivi strategici, Archeoclub d'Italia aps stabilisce rapporti di collaborazione ed alleanze con partner internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati, che implicano tanto aspetti politici che finanziari.

La scelta dei partner è basata sui seguenti criteri:

- condivisione e accettazione dei principi, delle norme e della missione di Archeoclub d'Italia aps, contenuti in questo Codice Etico;
- indipendenza da partiti politici o governi.

I partner locali pubblici devono garantire libertà e autonomia di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento specifico e dell'azione di Archeoclub d'Italia aps, nel quadro e nei limiti degli accordi stabiliti in fase di progettazione e di avvio delle attività.

I partner locali pubblici inoltre devono riconoscere che il prestigio e la notorietà goduti dal nome e dal marchio di Archeoclub d'Italia aps impongono anche nella sua utilizzazione una serie di cautele e un comportamento atti a preservarne e rafforzarne l'immagine pertanto si impegnano:

- a) ad utilizzare sempre il marchio nella sua grafica istituzionale;
- b) studiare tutto il materiale di confezione e pubblicitario in stretta collaborazione con Archeoclub d'Italia aps;
- c) a non avanzare diritti ad usare il marchio ad eccezione di quanto stabilito dal presente accordo;

d) ad utilizzare il marchio di Archeoclub d'Italia aps esclusivamente in abbinamento alla campagna di comunicazione congiunta, in modo da garantire che il marchio sia collegato alla campagna di comunicazione e non all'azienda o al prodotto in modo da non dare alcun messaggio equivoco; Allo stesso modo, Archeoclub d'Italia aps rifiuta collaborazioni con partner coinvolti in procedimenti penali per gravi reati afferenti i beni culturali e l'ambiente, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la missione di Archeoclub d'Italia aps .

4.2 - Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, Archeoclub d'Italia aps stabilisce relazioni e impegni con finanziatori o donatori pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza.

Alle aziende private che intendono finanziare progetti o azioni promosse dall'Associazione si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei principi della tutela dei minori e della integrità personale contenuti nel presente Codice.

L'Associazione rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana e l'ambiente o coinvolte in procedimenti penali per gravi reati afferenti i beni culturali e l'ambiente, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la missione di Archeoclub d'Italia aps.

4.3 - Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni, materiali, attrezzature o prestazioni di servizi per le sue diverse attività e progetti, Archeoclub d'Italia aps prediligerà, nel rispetto della buona qualità e degli impegni contrattuali, gli operatori italiani.

La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori del presente Codice è condizione per la stipula di ogni contratto.

4.4 - Rapporti con mezzi di comunicazione

Le comunicazioni dell'organizzazione verso l'esterno, devono essere veritiere, complete, accurate e riscontrabili. I rapporti con i mass media spettano alle figure designate dalla Direzione Nazionale.

Anche la partecipazione, in nome di Archeoclub d'Italia aps o in rappresentanza dello stesso, a comitati, reti, campagne, associazioni terze di qualsiasi tipo deve essere regolarmente autorizzata dalla Direzione Nazionale.

4.5 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni di Archeoclub d'Italia aps con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi a principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nella più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo comprometterne l'integrità e la reputazione.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o dei rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservate alla Direzione Nazionale .

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia o all'estero, non è consentito ai rappresentanti di corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti e privati cittadini con i quali Archeoclub d'Italia aps intrattiene relazioni, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio o per cercare di influenzarne impropriamente le decisioni.

Pagamenti a terzi per influenzare atti di pubblici uffici o privati, favori illegittimi, promesse o sollecitazioni anche indirette di vantaggi personali, pratiche di corruzione o condotte collusive, di qualsiasi natura e in qualsiasi forma, sono rigorosamente proibiti.

In ogni caso, nel corso di qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione, in Italia o all'estero, l'Archeoclub d'Italia aps si impegna a:

- non offrire opportunità di lavoro e/o commerciali a favore del personale della Pubblica Amministrazione o a loro familiari;

- non offrire, direttamente o indirettamente, omaggi, regali o qualsivoglia utilità a personale della Pubblica Amministrazione, o a loro familiari, salvo il caso in cui si tratti di atti di cortesia di modico valore e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge;
- non influenzare l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a gestire i rapporti con il personale appartenente alla Pubblica Amministrazione;
- non sollecitare o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Tali condotte sono, altresì, tassativamente vietate per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, e arrecare un vantaggio diretto o indiretto Archeoclub d'Italia aps . Atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio sono consentiti soltanto se volti a promuovere l'immagine di Archeoclub d'Italia aps e unicamente se di modico valore, corrispondenti alle normali consuetudini e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti oltre che conformi agli usi; tali atti non dovranno comunque poter essere interpretati, da un osservatore terzo e imparziale, come atti destinati a ottenere vantaggi e favori in modo improprio.

4.6 - Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

Archeoclub d'Italia aps non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, sia in Italia che all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano anche il fine di propaganda politica. Si astiene inoltre da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici.

5 -Tutela dell'immagine

La buona reputazione e l'immagine di Archeoclub d'Italia aps rappresentano una risorsa immateriale essenziale.

I componenti degli organi nazionali e locali, i Soci e le Socie si impegnano, nell'ambito delle attività della struttura associativa, ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice, nonché, ad astenersi da qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare ad Archeoclub d'Italia aps un danno in termini di immagine e/o credibilità.

6 - Contributi e patrocini

Archeoclub d'Italia aps può aderire alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni *non profit* oppure che siano di valore culturale o benefico.

Archeoclub d'Italia aps può patrocinare altresì, nell'ambito della propria missione, iniziative che possono riguardare i temi della tutela ambientale, paesaggistica, artistica e architettonica nonché dell'arte, del sociale, e dello spettacolo.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Archeoclub d'Italia aps presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi.

7 - Principi di condotta in materia contabile

Archeoclub d'Italia aps esige che siano costantemente garantite verità, completezza, chiarezza e tempestività di informazioni, sia all'interno che all'esterno, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione, custodia e aggiornamento di dati e informazioni contabili.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità e deve essere verificabile, legittima, coerente e congrua.

La contabilità deve rispondere ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato.

8 - Principi di condotta in materia di Campagne Associative Nazionali

Archeoclub d'Italia aps stabilisce le seguenti inderogabili modalità di espletamento nello svolgimento delle campagne associative annuali:

A) la campagna associativa è riservata a tutte le Sedi locali (rinnovo e nuove iscrizioni) e a quelle che hanno in corso la procedura, già notificata e approvata dalla Sede Nazionale, di costituzione di nuova Sede.;

B) per tutelare i diritti e doveri dell'Aderente, non è ritenuta idonea la domanda del singolo che presenta richiesta di iscrizione quale socio direttamente alla Sede Nazionale: il richiedente è tenuto ad iscriversi, secondo procedura, in una Sede Locale APS già esistente; oppure può costituirne una nuova;

D) vengono confermati i rapporti associativi che le Sedi Locali dovranno intrattenere con i minori così come esplicitato nella normativa di riferimento;

E) viene sancita la necessità e l'opportunità di non accettare iscrizioni all'Associazione di dirigenti di altre associazioni che per le loro finalità statutarie, simili alle nostre se non eguali, possono di fatto provocare all'interno della Sede locale situazioni di conflitti di interesse, mutuabili con le incompatibilità già statutariamente previste. Tali associazioni e i loro dirigenti, possono aderire all'Archeoclub d'Italia quali enti del terzo settore aggregati (art. 9 c.2 e art.11 dello Statuto);

F) viene stabilito di anno in anno da parte del Consiglio Nazionale il termine per il rinnovo e l'invio delle quote associative alla Sede Nazionale, le categorie dei soci e l'importo delle quote sociali pro capite;

G) Ogni Sede Locale, in merito a qualsiasi categoria di Socio, fermo restando gli obblighi nei confronti della Sede Nazionale, può variare l'importo richiesto ai suoi iscritti secondo le modalità che ritiene più opportune per la realizzazione delle proprie attività;

H) Il Presidente di Sede deve inviare, a fine campagna associativa, alla Segreteria Nazionale: copia del Libro Soci esclusivamente in formato excel e copia ricevuta del versamento effettuato;

I) - Il Presidente di Sede deve conservare in atti associativi oltre ai documenti inviati alla Sede Nazionale (Libro Soci e copia versamento) anche le singole domande di iscrizione dei soci ove è sottoscritto anche il consenso al trattamento dei dati personali.